

## DIVERSITA'

Noi siamo tutti diversi, otto miliardi di diversi. Perfino i gemelli non sono proprio uguali. Abbiamo usi e costumi diversi, parliamo lingue diverse, abitiamo in luoghi diversi, respiriamo aria diversa, facciamo cose diverse, pensiamo diversamente. Insomma, siamo diversi. Diciamo che ognuno è esemplare unico. Allora come la mettiamo?

I curiosi sono interessati agli usi ed ai costumi degli altri, gli invidiosi invidiano i più ricchi, i più poveri fan fatica a tirar sera, i furbi tentano di avere di più a scapito degli altri, i generosi cercano di aiutare, gli astiosi tentano di mettere il bastone tra le ruote, gli scienziati si occupano della scienza ed i religiosi si occupano delle religioni e via così. Tutti diversi.

A questo punto nascono i dubbi ed i paragoni. Quando vediamo che qualche cosa da noi non funziona viene spontaneo guardarsi in giro e chiedersi perché da altri funziona benissimo; non possiamo fare come loro? La risposta è NO.

C'è una famosa barzelletta: il paradiso è il posto dove gli amanti son francesi, la polizia è inglese, i meccanici son tedeschi, i cuochi sono italiani ed è tutto gestito dagli svizzeri; all'inferno è tutto mescolato.

Noi, per esempio, perché non possiamo fare come i francesi?

Perché dovremmo darci la mano tutte le volte che ci incontriamo e poi pensare che prima di essere dottori, ingegneri, avvocati, siamo italiani.

Impossibile.

I tedeschi potrebbero fare come noi? Ma no, qui è tutto disordinato: un capannone, un prato, un condominio, una fabbrica, una villetta, tutto in sequenza.

Impossibile

Tanto per citare due esempi.

Scendendo nei particolari di ognuno di noi, ognuno ha i suoi talenti, le sue capacità, le sue peculiarità, i suoi pregi e difetti. Unici.

Vi ricordate il vecchio proverbio “Belle/i o brutte/i vanno via tutte/i”?

È così: ognuno/a ha i suoi pregi.

Ralleghiamoci di quello che siamo, anche e soprattutto con i nostri difetti, pensando che Dio ci ha creato così apposta.

Pezzi unici.

Soprattutto non illudiamoci di migliorare la nostra unicità con orpelli, tatuaggi, ribattini sulle orecchie, ferramenta varia o cambiando abito o addirittura cambiando paese.

Siamo sempre noi, unici e irripetibili. Rispettiamoci così come siamo.

*Mario Zanetta*